



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Ipotesi di "Contratto collettivo integrativo sul telelavoro nell'Università del Salento"

L'obiettivo del Progetto "*TELELAB – Laboratorio di Telelavoro e Conciliazione*", rientrante nell'ambito dei "Progetti per il finanziamento di patti sociali di genere" della Regione Puglia, è quello di divulgare la cultura della conciliazione e della corresponsabilità di uomini e donne, intervenendo nell'organizzazione del lavoro di una Pubblica Amministrazione come l'Università del Salento, "in modo che periodi di difficoltà o maggiore carico di cura non portino all'allontanamento dalla propria occupazione o alla perdita di occasioni per la carriera". Tale Progetto, oltre ad una corposa azione di ricerca tesa ad analizzare i bisogni della popolazione oggetto di analisi, comporta l'attivazione di trenta postazioni di telelavoro, destinate ad altrettanti dipendenti dell'Università del Salento, opportunamente selezionati attraverso idonee procedure, così da consentire di poter prestare il proprio lavoro da casa per periodi più o meno lunghi, a seconda delle personali esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Fonti normative di riferimento su cui si basa l'istituto del telelavoro sono: L. 16 giugno 1998, n. 191 (art. 4); D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70 - Regolamento sul telelavoro nelle P.A (attuazione art. 4, co. 3, L. 191/1998); Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro, sottoscritto il 23/3/2000 (attuazione art. 4, co. 3, l. 191/1998); Deliberazione n. 16/2001 del 31.3.2001 dell'Autorità per l'Informatica nella P.A.; CCNL del Comparto Università (art. 23), sottoscritto il 16/10/2008.

Il precitato Accordo Quadro, tra l'altro, all'art. 3 prevede che le Amministrazioni consultano preventivamente le OO.SS. sui contenuti dei progetti di cui all'art. 3 del D.P.R. 8/3/1999, n. 70, demandando alla contrattazione integrativa gli eventuali adattamenti della disciplina del rapporto di lavoro resi necessari dalle particolari condizioni della prestazione. La precitata norma stabilisce, altresì, che è demandata alla contrattazione la disciplina dei criteri generali per l'articolazione del tempo di lavoro e per la determinazione delle fasce di reperibilità telematica; le forme di copertura assicurativa delle attrezzature in dotazione e del loro uso.

Per quanto attiene alle regole tecniche per lo svolgimento del telelavoro, le stesse sono ispirate da quanto statuito dall'Autorità per l'informatica nella P.A. con la deliberazione n. 16/2001. Con il presente contratto, pertanto, sono disciplinate le modalità con cui deve essere svolta la prestazione con particolare riguardo alle esigenze di adeguamento all'evoluzione scientifica e tecnologica oltre alla tutela della sicurezza dei dati (art. 8 DPR n. 70/99). Con l'intervento della contrattazione integrativa, legittimata a tanto anche dall'art. 23, comma 2, del CCNL di comparto, sottoscritto il 16/10/2008, sono state dettagliate le specifiche esigenze dell'Amministrazione e quelle dei lavoratori interessati nell'ambito delle materie che l'art. 3, comma 5, del predetto Accordo Quadro demanda alla contrattazione di comparto.



UNIVERSITA' DEL SALENTO  
Ripartizione Risorse Umane  
Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali  
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce  
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005  
e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	L'ipotesi di contratto decentrato che si sottopone alla certificazione è quella siglata dalla parte pubblica e dalla parte sindacale in data 8/4/2013.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Sei mesi dalla data di individuazione dei soggetti destinatari del progetto TELELAB
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Delegato del Rettore: prof. Fernando Greco Direttore Generale Reggente: avv. Claudia De Giorgi  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU OO.SS.: FLC/CGIL – CISL/Università – UIL/RUA– Fed. CONFSAL/SNALS-Università CISAPUNI – USB P.I.  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU OO.SS.: FLC/CGIL – CISL/Università – Fed.CONFSAL/SNALS-Università CISAPUNI
<b>Soggetti destinatari</b>	Il presente contratto collettivo di Ateneo si applica ai dipendenti dell'Università del Salento in servizio a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, inquadrato nelle categorie professionali di cui al CCNL vigente. Il contratto si rivolge, altresì, ai dipendenti in servizio con regime a tempo parziale ai quali sarà assegnato, per il periodo di svolgimento del telelavoro, il regime a tempo pieno.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Il contratto disciplina la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente in una sede diversa da quella di lavoro, in luogo idoneo e con supporto di tecnologie informatiche e di comunicazione che consentano il collegamento, anche differito, con l'Amministrazione. Il contratto disciplina i requisiti che i lavoratori devono possedere per avere accesso al progetto, con i relativi criteri di priorità per la formazione della graduatoria nonché le modalità di attuazione del telelavoro e di utilizzo della postazione. Il contratto prevede, altresì, gli impegni del

M  
L  
x

Car  
S



UNIVERSITA' DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane

Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce

Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005

e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

		<p>lavoratore e le verifiche della prestazione svolta. Il contratto, inoltre, garantisce la salvaguardia dei diritti sindacali del lavoratore nonché il diritto alla formazione professionale. Il contratto, infine, contempla apposita copertura assicurativa sui locali adibiti a postazione di telelavoro nonché per i danni alle attrezzature tecniche dell'Università ed ai terzi che fisicamente vi accedono.</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>E' stata richiesta al Collegio dei Revisori dei Conti la certificazione, ai sensi dell'art. 40-bis, del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 ed in riferimento alla Circolare della Funzione Pubblica n. 07 del 13 maggio 2010, cap. 3, lett. B (oggetto della verifica con particolare riferimento ai vincoli derivanti dal Contratto nazionale - voce a - ed a quelli derivanti da norme di legge - voce b- ).</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>Con D.R. n. 84 del 31/01/2013 l'Università del Salento ha adottato il "Piano triennale della performance 2013-2015" previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p>
		<p>Con delibere del Senato Accademico n. 2 del 22/01/2013 e del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29/01/2013, l'Università del Salento ha adottato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>È assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sia per il "Piano triennale della performance 2013-2015" sia per il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015".</p>



UNIVERSITA' DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane

Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce

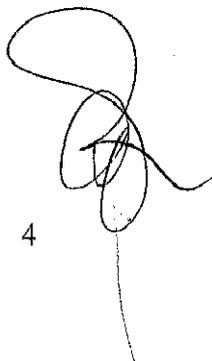
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005

e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

		<p>Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha approvato il Documento di Validazione della Relazione sulla Performance nella riunione del 7 novembre 2012, il cui verbale è stato approvato nella seduta del 13 dicembre 2012. Detto documento è stato trasmesso alla CIVIT con nota prot. n. 36091, in data 16/11/2012.</p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>		

Am

Am



Am  
Am



## **Modulo II**

### **Illustrazione dell'articolato del contratto**

***(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi – altre informazioni utili)***

#### *a) Illustrazione dell'articolato del contratto*

Premessa.

Si delinea l'obiettivo del Progetto TELELAB, finanziato dalla Regione Puglia, vale a dire la possibilità per i dipendenti dell'Università del Salento di svolgere parzialmente la propria prestazione in luogo diverso dalla sede di lavoro.

Art. 1 – Definizione.-

Si descrive il significato del termine "Telelavoro" come declinato dall'art. 2 del DPR n. 70/1999.

Art. 2 – Principi generali. -

Si rimarca l'intento di consentire al dipendente di conciliare la prestazione della propria attività con le esigenze personali e della propria famiglia.

Si quantificano in n. 30 le postazioni attivabili.

Si sottolinea l'accessibilità, a richiesta del lavoratore/lavoratrice e si stabiliscono incompatibilità con incarichi retribuiti esterni e con attività in conto terzi.

Art. 3 –Destinatari. -

Si specifica che può accedere al telelavoro il personale a tempo indeterminato, con regime a tempo pieno nonché i dipendenti, in servizio a tempo parziale, ai quali, per il periodo di svolgimento del telelavoro viene applicato il regime a tempo pieno. Viene riconosciuto il diritto del dipendente, al termine del telelavoro, di tornare a tempo parziale. E' stabilito, altresì, ove il tempo parziale abbia una scadenza, di prorogare la stessa automaticamente di un periodo uguale a quello che si è fruito del telelavoro.

Art. 4 – Accesso al progetto e modalità di attuazione del telelavoro. -

Per l'accessibilità al telelavoro è necessaria una esplicita istanza del dipendente interessato e di un parere del Responsabile della struttura. La redazione del Progetto avverrà unitamente ad opera dei predetti soggetti secondo gli elementi indicati nello stesso articolo (es. obiettivi, tecnologie da utilizzare, criteri di verifica dell'attività svolta, durata del progetto comunque non superiore a mesi 6 ed esigenze personali e familiari del dipendente).



UNIVERSITA' DEL SALENTO  
Ripartizione Risorse Umane  
Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali  
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce  
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005  
e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

Art. 5 – Criteri generali per l'articolazione del tempo di lavoro e per la determinazione delle fasce di reperibilità telematica. -

L'articolato stabilisce in 4 il numero di giorni nell'arco della settimana su cui distribuire le giornate lavorative in modalità di telelavoro. Viene esclusa la possibilità di prestazioni straordinarie e festive e viene determinata la reperibilità telematica nonché la possibilità eccezionale da parte del Responsabile di struttura di chiedere al lavoratore di rientrare in ufficio in un giorno di telelavoro e di stabilire motivatamente la variazione dell'orario di lavoro. E' prevista la decadenza dal progetto di telelavoro qualora il lavoratore interrompa senza giustificazione la propria attività e non presenti la documentazione relativa all'attività svolta per più di 3 mesi. Il telelavoratore/trice non può usufruire del buono pasto nei giorni in cui esegue la prestazione in modalità di telelavoro. E' previsto il rientro del lavoratore nella propria sede originaria di servizio al termine del periodo di telelavoro.

Art. 6 – Progetto di telelavoro: richieste e assegnazioni criteri di priorità per la formazione della graduatoria. -

Si fissano i criteri per la formazione della graduatoria dei richiedenti il telelavoro, prevedendo l'istituzione di una apposita Commissione che provvede sulla base dei seguenti criteri legati: alla situazione di disabilità personale o assistenza a familiari o a conviventi in situazione di infermità psicofisica accertata, residenti presso lo stesso nucleo familiare; assistenza a familiari o affini entro il secondo grado, in situazione di infermità psicofisica accertata, non residenti presso lo stesso nucleo familiare; tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di lavoro.

Art. 7 –Diligenza del lavoratore e verifiche della prestazione. -

Vi è l'obbligo del lavoratore di prestare cura alla strumentazione fornita, rendicontando l'attività svolta, nonché la previsione della verifica da parte del Responsabile di struttura sia dell'attività svolta dal telelavoratore/trice che dei compiti assegnati allo stesso/a da parte dell'Amministrazione.

Art. 8 –Diritti sindacali. -

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 5, dell'Accordo Quadro del 23/03/2000, al telelavoratore/trice sono garantiti i diritti sindacali spettanti secondo quanto previsto per il restante personale tecnico amministrativo.

Art. 9 Formazione. -

E' garantita uguale possibilità di formazione e sviluppo professionale al pari del personale tecnico amministrativo non in posizione di telelavoro. Tanto in conformità a quanto stabilito dall'art. 3, comma 5, lett. d), dell'Accordo Quadro del 23/03/2000, che demanda alla contrattazione collettiva, tra l'altro, il compito di disciplinare gli aspetti inerenti alla formazione del personale che svolge la propria prestazione in modalità di telelavoro.

M  
to  
M

Am

6  
S



UNIVERSITA' DEL SALENTO  
Ripartizione Risorse Umane  
Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali  
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce  
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005  
e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

Art. 10 –Malattie ed infortuni. –

Vi è l'applicazione delle disposizioni della contrattazione nazionale e decentrata in tema di malattie ed infortuni. E' prevista la copertura assicurativa per il telelavoratore/trice contro gli infortuni sul lavoro derivante dall'utilizzo delle apparecchiature elettriche.

Art. 11 –Postazioni di telelavoro. -

E' stabilita l'installazione delle postazioni di lavoro nel luogo indicato dal dipendente; l'acquisto delle attrezzature è specificamente previsto alla voce 3.2 del Piano finanziario del Progetto approvato dalla regione Puglia, mentre resterà a carico dell'Università la manutenzione attraverso i propri addetti.

Art. 12 –Interruzioni tecniche. -

L'articolato dispone che le eventuali interruzioni tecniche siano a carico del datore di lavoro con possibilità, ove il guasto non sia riparabile entro le 24 ore, per il Responsabile di struttura di disporre il rientro in sede del telelavoratore/trice limitatamente al tempo occorrente per il ripristino del sistema.

Art. 13 –Misure di protezione e prevenzione. -

L'accordo prevede la possibilità da parte del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di verificare, previa richiesta, la corretta applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento alla postazione di lavoro. Il telelavoratore/trice, tuttavia, è responsabile dei danni conseguenti ad azioni od omissioni che ricadano sulla propria e sulla altrui salute e sicurezza. L'Amministrazione dovrà attivare presso la Compagnia assicurativa convenzionata un numero di postazioni corrispondente a quelle di telelavoro così da coprire da eventuali danni le attrezzature elettroniche di proprietà dell'Università e garantire i terzi che accedano nei luoghi dove è ubicata la postazione di lavoro.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali. -

Si richiama la tutela del lavoratore rispetto al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs.n. 196/2003.

Art. 15 –Normative di riferimento. -

La disposizione fa rinvio, per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, al Progetto TELELAB approvato dalla Regione Puglia ed alle norme che disciplinano il telelavoro nella Pubblica amministrazione.

*AM*  
*bu*  
*x*

*Am*

*7*  
*St*



Art. 16- Sostenibilità economica. -

Il Progetto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria in quanto le attività dallo stesso previste risultano interamente finanziate dal Progetto TELELAB.

b) *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione.*

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

c) *Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.*

Il presente accordo non esplica effetti abrogativi di altri contratti integrativi trattandosi di accordo di secondo livello che per la prima volta disciplina la materia del telelavoro presso questo Ateneo.

d) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.*

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.*

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

f) *Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo*

Con la sottoscrizione del presente contratto collettivo integrativo si vuole fare in modo “che periodi di difficoltà o maggiore carico di cura non portino all'allontanamento dalla propria occupazione o alla perdita di occasioni per la carriera” assicurando ai/alle lavoratori/trici di poter prestare il proprio lavoro da casa per periodi più o meno lunghi, a seconda delle personali esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Lecce, 24 APR. 2013

IL DIRETTORE GENERALE  
(avv. Claudia De Giorgi)

IL RETTORE  
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)